

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, in ordine all'assassinio finora impunito, dell'italiano Edoardo Gerbo, perpetrato barbaramente da Juan Sejas ausiliare di polizia a S. Carlos (Repubblica Argentina).

« Cottafavi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia per conoscere quali provvedimenti intenda prendere per mettere fine allo stato anormale in cui trovansi da tempo l'ufficio di istruzione presso il tribunale penale di Ancona.

« Bocconi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro per sapere se - ad agevolare ai comuni, solleciti dell'istruzione pubblica, (e che ottennero dalla Cassa depositi e prestiti o da altri istituti, mutui per costruzione di edifici scolastici, nei quali mutui il Governo aveva stabilito di concorrere col pagamento di una quota d'interesse, ma sui quali prestiti ancora non è stata eseguita alcuna sovvenzione) - i ministri intendano d'accordo assumere a carico dello Stato tutta la quota d'interesse a norma dell'articolo 25 della legge 4 giugno 1911, n. 487, emanando frattanto istruzioni provvisorie in attesa del regolamento ad esecuzione della legge medesima, per permettere così ai comuni diligenti di costruire edifici scolastici già iniziati e di sollecitare altre pratiche in corso.

« Podrecca ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per sapere se in attesa del regolamento ritenga equo con disposizione transitoria aumentare le borse di studio inferiori alle lire 500 assegnate nell'anno 1910-11 ad alunni e ad alunne delle scuole normali, destinandovi l'importo non assegnato delle borse di studio istituite con la legge 4 giugno 1911, e ciò in considerazione che, per le accresciute esigenze della vita il sussidio corrisposto agli alunni ed alunne fu di troppo inferiore alle spese che essi dovettero sostenere per mantenersi agli studi lontani dalle loro famiglie. Se per l'anno scolastico 1911-12 ritenga conferire le borse di studio di lire

600 ai suddetti alunni che conservarono il diritto alle borse di studio godute nello spirato anno scolastico senza sottoporli a nuovi esami, riservando agli alunni che devono sostenere gli esami le borse di minor valore.

« Podrecca ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina sul disastro della regia nave *San Giorgio*.

« De Nicola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sulla sommossa avvenuta il 15 agosto 1911 ad Atripalda e sulle cause che la determinarono.

« Cicarelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina sulle cause del disastro della regia nave *San Giorgio*, sui provvedimenti in rapporto ai responsabili e sulle interviste concesse dal ministro della marina e dai suoi dipendenti.

« Colosimo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina per sapere perchè durante l'inchiesta per il disastro della *San Giorgio* non siano stati allontanati dalla nave il comandante e gli altri eventualmente responsabili.

« Cirmeni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici - specialmente per l'amministrazione ferroviaria da lui dipendente - e i ministri della guerra e della marina, circa il contegno che intendono assumere per le forniture ad essi occorrenti, di fronte agli accordi imperativi di talune società s'derurgiche, che vengono a menomare la libertà nelle gare dei pubblici incanti e nelle licitazioni private, con presumibile danno per la finanza dello Stato.

« Eugenio Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia per conoscere se egli intenda vigilare specialmente e far vigilare a tutela delle pubbliche ammini-